

IERI LA PRIMA LEZIONE DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE

Università, tra le materie anche il turismo tra le stelle

**Franco Malerba**, primo italiano nello spazio

Al master di diritto e politica dello spazio sono iscritti 36 giovani laureati provenienti da tutto il mondo. «Ospitare questa Summer school è una grossa opportunità per il nostro Ateneo» ha detto il rettore Bignardi

«**E'** una grossa opportunità per la città e per l'Ateneo, una cosa che ci inorgoglisce perché è stata valutata dall'Esa la competenza, la capacità e il valore dei corsi dei nostri docenti e delle nostre strutture». E' giustamente soddisfatto, il rettore Gaetano Bignardi nel presentare la prima lezione del corso di specializzazione in politica e diritto delle attività spaziali, organizzato dall'European Center of Space Law, il centro studi dell'Agenzia spaziale europea (Esa). Una Summer school di interesse internazionale che per dodici giorni porterà a Genova i vertici dell'Esa, specialisti mondiali, professori dell'Ateneo genovese oltre che il genovese Franco Malerba, primo astronauta italiano. «Anche questo scambio culturale sarà molto utile per la nostra Università». Tra le materie proposte troviamo Turismo spaziale, sviluppo dell'uso militare di satelliti, strategie politiche e diritto dello spazio. Gli allievi iscritti sono 36, di età compresa tra i 21 ed i 32 anni e sono stati scelti tra i migliori laureati dei paesi

7 italiani; Austria, Francia e Grecia concorrono tutti e tre con sei allievi, tre dalla Gran Bretagna, mentre uno ciascuno provengono da Austria, Brasile, Finlandia, Lettonia, Messico, Nigeria, Polonia e Spagna. Per dodici giorni a Genova si discuterà su come usare al meglio i risultati scientifici della ricerca spaziale «e creare anche un collegamento più efficace con i cittadini» come sottolinea Malerba.

I corsi si svolgono presso la Facoltà di Scienze politiche e i laboratori multimediali e comprenderanno l'approfondimento delle maggiori e più attuali questioni giuridiche e politiche inerenti l'attività spaziale sul piano politico-strategico, dell'attività satellitare, della privatizzazione delle attività spaziali e dei loro più recenti sviluppi.

Alla prima lezione, ieri mattina, era presente anche Sergio Marchisio, docente dell'Università di Roma - La Sapienza, che è anche presidente dell'Ecsel e già al vertice del Comitato dell'Onu dedicato alle Attività Spaziali